

Rassegna del 02/03/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Cementificazioni-boom, numeri da record per il consumo di suolo - Cementificazione, boom in provincia Dati superiori alla media nazionale	Pagli Marco	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Miracolata nella Panda colpita di notte da un albero - Pianta crolla su un'auto conducente colpita alla testa	P.B.	3
Nazione Pisa-Pontedera	Albero cade sull'auto Una ragazza ferita	...	5

Cementificazioni-boom, numeri da record per il consumo di suolo

Dati abbondantemente sopra la media nazionale secondo l'ultimo rapporto dell'Ispra

Cementificazione, boom in provincia Dati superiori alla media nazionale

Diciotto territori sui 29 presi in considerazione hanno una superficie urbanizzata molto alta. Ecco la mappa

Cementificazione boom in provincia di Pisa. Secondo l'ultimo rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) la maggior parte dei comuni pisani supera la media nazionale di suolo consumato, ferma al 7,6%. Diciotto territori sui ventinove presi in considerazione hanno una superficie "urbanizzata" molto alta, con picchi che superano il 30%. Non a caso gli analisti dell'istituto sottolineano tra le aree a più alto tasso di consumo di territorio del nord quella tra Firenze e Pisa, che si avvicina a situazioni tipiche delle grandi città. Santa Croce è in assoluto il comune più cementificato della provincia con quasi un terzo del territorio insediato. cuore dell'Alta Valdera - tra i comuni di Calcinaia, Pontedera e Ponsacco - è un'altra area fortemente interessata dall'espansione delle costruzioni. In questi tre territori si registrano le percentuali più alte. Maggiori anche di quella relativa alla città di Pisa, che comunque rimane un agglomerato con un fortissimo consumo di suolo. **PAGLI / IN CRO - NACA**

Marco Pagli

PISA. Cementificazione boom in provincia di Pisa. Secondo l'ultimo rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) la maggior parte dei comuni pisani supera la media nazionale di suolo consumato, ferma al 7,6%. Diciotto territori sui ventinove presi in considerazione hanno una superficie "urbanizzata" molto alta, con picchi che superano il 30%. Non a caso gli analisti dell'istituto sottolineano tra le aree a più alto tasso di consumo di territorio del nord quella tra Firenze e Pisa, che si avvicina a situazioni tipiche delle grandi città. Santa Croce è in assoluto il comune più cementificato della provincia con quasi un terzo del territorio insediato. Il cuore dell'Alta Valdera - tra i comuni di Calcinaia, Pontedera e Ponsacco - è un'altra area fortemente interessata dall'espansione delle costruzioni. In questi tre territori si registrano le percentuali più alte. Maggiori anche di quella relativa alla città di Pisa, che comunque rimane un agglomerato con un fortissimo consumo di suolo.

I risultati migliori da questo punto di vista arrivano, invece, dai comuni della Valdicecina e della Bassa Valdera: Castelnuovo, Montecatini, Pomarance e Volterra da una parte, Chianni, Palaia e Peccioli dall'altra. La questione del consumo di territorio, d'altronde, è un tema centrale nel dibattito politico regionale da anni. I dati, preoccupanti per molti comuni, derivano dal fatto che fino ad alcuni anni fa i vincoli in materia di urbanizzazione erano pochissimi. Nel 2014, poi, si è cercato di invertire la tendenza con la legge 65, che ha limitato le nuove espansioni alle aree produttive e anche in questo caso ponendo dei limiti ben precisi. Tuttavia, dai primi anni Duemila fino al varo della legge le nuove costruzioni sono state



tante. E i dati sulla diffusione del fenomeno delle abitazioni sfitte sono lì a dimostrare che spesso più che ai bisogni reali delle comunità la crescita dell'urbanizzazione ha risposto a logiche speculative. In alcuni comuni, infatti, si arriva ad una proporzione doppia di seconde case rispetto alle prime. Ciò non toglie, comunque, che il consumo di territorio abbia una forte correlazione con la densità abitativa di ciascun comune. Tanto è vero che i livelli più alti si registrano proprio dove il rapporto tra abitanti per chilometro quadrato è maggiore.

Da questo punto di vista Santa Croce e Calcinaia sono gli esempi più eclatanti. Comuni tutto sommato piccoli (nemmeno 17 chilometri quadrati il primo e addirittura meno di 15 il secondo), ma con una densità abitativa forte che supera gli 850 residenti per kmq. La percentuale di consumo di suolo supera il 30% a Santa Croce e si ferma - si fa per dire - al 24% a Calcinaia. Quote che scendono, ma non di molto, in altri due comuni della Valdera. A Pontedera il territorio urbanizzato è il 22,5%, mentre a Ponsacco il 20,6%. Anche in questi due territori si ha una densità abitativa alta, che oscilla dai 653 residenti per kmq del primo ai 784 del secondo.

Scendendo ancora nella classifica troviamo i due comuni più popolosi della provincia. Nel capoluogo, Pisa, la percentuale di consumo del suolo sfonda quota 17% su un'area che complessivamente supera i 185 km quadrati di superficie e ha una densità abitativa di 480 residenti per chilometro quadrato. Mentre a Cascina, che ha una densità ancora maggiore (573 abitanti per kmq), la cementificazione riguarda il 15,5% del territorio. Sopra il 10% di consumo del suolo si trovano molti altri comuni: Vicopisano, Montopoli, San Giuliano, San Miniato, Santa Maria a Monte, Bientina, Castelfranco e Calci. —

Il consumo di suolo in provincia

Comune	Suolo consumato	Superficie totale in kmq	Densità abitativa (ab/kmq)
Bientina	11,1%	29,48	286
Buti	9,0%	23,03	243
Calci	10,7%	25,17	255
Calcinaia	24,0%	14,89	855
Capannoli	9,6%	22,69	282
Casciana Terme Lari	9,0%	81,40	151
Cascina	15,5%	78,61	573
Castelfranco	11,0%	48,33	278
Castelnuovo Valdicecina	3,9%	89,02	24
Chianni	3,3%	61,99	22
Crespina Lorenzana	7,3%	46,43	117
Fauglia	6,3%	42,43	87
Lajatico	2,7%	72,66	18
Montecatini Valdicecina	2,4%	154,86	11
Montopoli	13,7%	30,22	369
Palaia	4,4%	73,71	62
Peccioli	4,7%	92,52	51
Pisa	17,2%	185,18	480
Pomarance	3,0%	227,71	25
Ponsacco	20,6%	19,88	784
Pontedera	22,5%	46,02	653
San Giuliano	12,3%	91,77	340
San Miniato	11,7%	102,50	273
Santa Croce	30,1%	16,79	869
Santa Maria a Monte	11,7%	38,04	346
Terricciola	6,7%	43,28	104
Vecchiano	9,7%	67,58	179
Vicopisano	14,8%	26,85	320
Volterra	3,4%	252,85	40



CALCINAIA: GIOVANE FERITA

Miracolata nella Panda colpita di notte da un albero

Portata in ospedale per un trauma cranico dovuto alla caduta di notte di un albero sulla sua Panda una 28enne pontederese. / IN CRONACA

PAURA A CALCINAIA

Pianta crolla su un'auto conducente colpita alla testa

CALCINAIA. Quando ha realizzato quello che le era appena successo ha avuto la sensazione di cosa significa essere miracolati.

Può ringraziare la sua buona stella, la 28enne di Pontedera protagonista dell'incidente avvenuto nella notte in via del Tiglio: una pianta è franata sulla sua Fiat Panda provocandole un trauma cranico con leggera commozione cerebrale. Nulla di cui preoccuparsi, ma la lesione ha richiesto il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale Lotti.

L'episodio ha coinvolto anche una seconda auto, il cui guidatore non ha riportato conseguenze fisiche da un imprevisto impossibile da scansare.

Poco prima dell'una nel buio di una strada lungo la quale si stagliano piante non tutte in salute, la Panda della 28enne stava dirigendosi in direzione di Pontedera quando all'improvviso un albero si è piegato sulla carreggiata.

Una frazione di secondo dalla percezione di quello che stava accadendo e per la conducente è stato impos-

sibile sterzare per evitare un impatto violento sulla carrozzeria.

Un urto che ha prodotto effetti anche sulla donna al volante che ha rimediato una contusione non grave, ma significativa, alla testa. I due automobilisti hanno arrestato la corsa per dare l'allarme.

La prima telefonata è stata per il 118 che ha inviato un'ambulanza della Misericordia di Bientina. Poi è stata la volta dei vigili del fuoco pronti a rimuovere gli ostacoli sulla carreggiata e a mettere in sicurezza la strada. Alla conducente sono state prestate le cure iniziali sul posto e, dopo averla stabilizzata, è stata trasportata al Lotti. Il trauma cranico non è grave, ma per ore la 28enne è stata tenuta sotto osservazione. —

P.B.



L'auto colpita dalla pianta in via del Tiglio



Albero cade sull'auto

Una ragazza ferita

Incidente nella notte di sabato in via del Tiglio per una pianta in carreggiata. Vigili del fuoco di Pontedera al lavoro per ore

CALCINAIA

Il peggiore degli incubi si è materializzato davanti agli occhi della conducente dell'auto che all'una della scorsa notte stava percorrendo via del Tiglio, a Calcinaia. Il suo viaggio, infatti, è stato interrotto dalla caduta di un albero. Un albero che è precipitato sulla carreggiata, proprio nella corsia di marcia nella quale stava transitando.

La giovane - una 28enne del posto - ha fatto l'impossibile per evitare l'impatto. Ma ciò non è stato possibile. La frenata pronta non le ha risparmiato i danni che sono stati, almeno per l'auto, piuttosto importanti. La giovane conducente si è vista «inghiottire» dalle fronde. Un'infinita paura, ma per fortuna conseguenze non gravi. La richiesta di aiuto al 118 è stata immediata, come immediato è stato l'invio di un'ambulanza della Misericordia di Bientina. I sanitari hanno messo in sicurezza la ragazza: le sue ferite non hanno destato particolare preoccupazione. All'arrivo al pronto soccorso - in codice giallo - le è stato riscontrato un trauma cranico. Coinvolta anche una seconda auto di passaggio. I vigili del fuoco del distaccamento di Pontedera sono intervenuti per rimuovere la grossa pianta. Durante le operazioni la strada è rimasta chiusa.

E.C.



I vigili del fuoco sul posto. La 28enne è stata trasportata all'ospedale Lotti

